

Sostegno ai nuovi investimenti

Un fondo per prestiti di 20 milioni

Iniziativa della Regione. A tasso agevolato, rivolto a professionisti e imprese dell'Emilia-Romagna

BOLOGNA

Nuove possibilità sul fronte del credito in Emilia-Romagna. In arrivo liquidità per investimenti destinati alla crescita puntando su ricerca, innovazione e competitività. Ma anche liquidità a sostegno di interventi sul fronte energetico per la transizione, sostenibilità e risparmio.

Così imprese, professionisti e soggetti che svolgano attività economiche (Rea) possono accedere a prestiti a tasso agevolato erogati da un Fondo multiscope, un nuovo strumento fi-

nanziario istituito dalla Regione che mette a disposizione complessivamente 50 milioni di euro.

Il fondo, varato dalla Giunta regionale nel corso dell'ultima seduta, utilizza risorse europee del Pr-Fesr 2021-2027, va a sostenere prestiti per investimenti ed è diviso in due comparti: 'crescita' (dotazione di 17 milioni) ed 'energia' (dotazione di 33 milioni).

«È un'importante boccata di ossigeno in uno scenario dove il costo del denaro sta salendo e accedere ai finanziamenti sta diventando nuovamente difficile. Per questo - ha detto l'assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla - come Regione abbiamo messo a punto un concreto strumento finanziario a disposizione dell'economia reale dell'Emilia-Romagna, per chifa impresa, aziende di piccole dimensioni e professionisti che vogliono scommettere su crescita e fronte energetico. Una liquidità necessaria, a garanzia pubblica, che può supportare chi voglia investire».

Nelle prossime settimane verrà pubblicata la gara per assegnare a una banca o a un intermediario finanziario la gestione del Fondo. Una volta individuato il gestore le imprese e gli altri potenziali beneficiari potranno presentare domanda



L'assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla

per l'accesso al Fondo, secondo le regole dei bandi 'a sportello'.

Entrambi i comparti potranno essere incrementati con ulteriori risorse, anche provenienti dalla restituzione dei prestiti attivati con il Fondo multiscope della programmazione Por-Fesr 2014/2020.

Il fondo

Il comparto 'crescita', relativo all'obiettivo 'ricerca, innovazione e competitività' del Pr-Fesr, è destinato a piccole imprese, professionisti e soggetti iscritti al Rea, tutti con anzianità di attività inferiore a cinque anni.

Il fondo finanzia totalmente

gli investimenti attivati da questi soggetti: i finanziamenti dovranno avere un importo tra 20mila e 500mila euro e una durata massima di 8 anni.

Il prestito sarà composto da una percentuale non inferiore al 70% di risorse pubbliche (a tasso zero) e una percentuale non superiore al 30% di risorse bancarie, a tasso convenzionato.

Per le imprese femminili sono previste specifiche agevolazioni.

Il comparto 'energia', relativo all'obiettivo 'sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza' del Pr-Fesr, è destinato a imprese di qualsiasi livello

dimensionale, professionisti e soggetti iscritti al Rea.

Il fondo finanzia totalmente gli investimenti per l'utilizzo di fonti rinnovabili, il risparmio energetico (anche abbinato al miglioramento sismico) e lo sviluppo dell'economia circolare.

I finanziamenti dovranno avere un importo tra 25mila e un milione di euro e durata massima di 8 anni.

Il prestito sarà composto da una percentuale non inferiore al 70% di risorse pubbliche (a tasso zero) e una percentuale non superiore al 30% di risorse bancarie, a tasso convenzionato.

IL COMPARTO 'CRESCITA'

I finanziamenti dovranno avere un importo tra 20mila e 500mila euro e una durata massima di otto anni

IL COMPARTO 'ENERGIA'

Finanzia totalmente gli investimenti per l'utilizzo di fonti rinnovabili, il risparmio e lo sviluppo dell'economia circolare